

INVOCATO DAGLI ESORCISTI

A San Benedetto si attribuisce uno speciale potere contro le arti del demonio. Viene per questo invocato dagli esorcisti nei casi di **possessione**, ma più che cacciare i diavoli egli preferisce prevenirne gli assalti. È diffusa tra i suoi devoti l'abitudine di portare al collo una medaglia sulla quale sono incise le lettere **VRSNSMV** e **SMQLIVB**, che rispettivamente significano «*Vade retro satana numquam suade mihi vana*» (Va' indietro satana, mai mi convincerai con cose vane) e «*Sunt mata quae tibus ipse venena bibas*» (Sono cose cattive quelle che vuoi farmi bere, bevilo tu stesso il tuo veleno).

Al culto di San Benedetto è associata sua sorella Scolastica, in calendario il 10 febbraio, stranamente invocata ~ con minore risonanza ma con eguale fiducia - contro l'insonnia. Probabilmente a causa del desiderio **attribuito** dall'agiografia gregoriana di starsene sveglia per una notte intera in compagnia del fratello, con il quale conversare dell'infinita gioia ultraterrena